



Comune di Marano di Napoli

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 33 del 09/06/2021

OGGETTO:

Lavori di "Messa in sicurezza e potenziamento impianto fognario ex – Commissariato di Governo Collina dei Camaldoli" – Apposizione vincolo preordinato all'imposizione di servitù per la realizzazione di pubbliche fognature – Dichiarazione di Pubblica Utilità-

L'anno **DUEMILAventuno** il giorno nove del mese di giugno alle ore 18:00 con prosieguo nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Marano di Napoli, previa notifica di appositi avvisi, si è riunito in seduta di II^a convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

N	COGNOME E NOME	A	P	N	COGNOME E NOME	A	P
1	VISCONTI RODOLFO		X	14	CARANDENTE LUIGI	X	
2	NASTRO ANTONIO	X		15	BRUNO MATTEO		X
3	DI MARINO LORENZO		X	16	CARANDENTE VINCENZA		X
4	VALLOZZI SALVATORE		X	17	ORLANDO BRUNELLA	X	
5	MARZI CIRO		X	18	PASSARIELLO VINCENZO	X	
6	DIANA CHIARA		X	19	MONTI MARTA	X	
7	CONCILIO GIUSEPPE		X	20	MOIO NICOLA	X	
8	ANGELLOTTI FLORA		X	21	GIACCIO TERESA	X	
9	PARAGLIOLA DOMENICO		X	22	GAROFALO ANNA		X
10	COPPOLA PASQUALE		X	23	FANELLI STEFANIA		X
11	SANTOPAULO ASSUNTA	X		24	CATONE STEFANO	X	
12	SAVANELLI ANNARITA	X		25	ABBATIELLO LORENZO	X	
13	ACCONGIAGIOCO MARIA	X					

E' presente il Sindaco Dott. RODOLFO VISCONTI

Totale Presenti 13

Totale Assenti 12

Partecipano inoltre alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori esterni :
Rea F. – Perna B.G. – Sabia F. – D'Alterio P.C. – D'Angelo A.

Assume la presidenza del consesso il Presidente **Sig. Domenico Paragliola**
Partecipa il Segretario Generale **Dott.Paola Pucci**

Il Presidente introduce il sesto punto (ex 7) all'O.D.G.

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione dell'Assessore Rea Francesco;
Uditi gli interventi del Consigliere Coppola, della Consigliera Garofalo, della Consigliera Fanelli nonché l'assessore Rea che risponde in merito, i cui interventi sono riportati integralmente nel resoconto fonico allegato;

Vista la proposta del Sindaco;

Ritenuto doversi approvare e fare propria la proposta presentata;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del d. lgs n. 267/2000

Il Presidente pone ai voti la presente deliberazione;

Presenti e votanti n.13

Si procede alla votazione resa in forma palese per alzata di mano che reca il seguente esito:

Voti favorevoli ad unanimità

Visto l'esito della votazione che precede

DELIBERA

Dare atto che i suoli interessati dall' opera pubblica in oggetto sono identificati in N.C.T. del Comune di Marano di Napoli come da allegato Piano Particellare;

Dichiarare per l'opera “ **Messa in sicurezza e potenziamento impianto fognario Ex- Commissariato di Governo collina dei Camaldoli**” la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori;

Apporre sui beni oggetto dei lavori apposito vincolo di preordinazione all'imposizione di servitù secondo quanto previsto per le ditte catastali interessate dall'allegato e già approvato Piano Particellare;

Disporre che il vincolo preordinato abbia durata di cinque anni;

Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – co, IV^ del TUEL n. 267/2000, con la medesima votazione sopra riportata.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Paola Pucci

Paola Pucci



Il Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Domenico Paragliola

Domenico Paragliola



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Oggetto: Lavori di "Messa in sicurezza e potenziamento impianto fognario ex-Commissariato di Governo Collina dei Camaldoli" - Apposizione vincolo preordinato all'imposizione di servitù per la realizzazione di pubbliche fognature - Dichiarazione di Pubblica Utilità -

IL SINDACO

Su proposta dell'Assessore ai LL.PP.

Premesso

- Che con Decreto Interministeriale del 30/12/19, emesso dal Ministero dell'Interno e dal MEF, il Comune di Marano di Napoli è stato destinatario di appositi finanziamenti per un importo complessivo pari ad € 4.000.000,00;
- Che dei predetti fondi, quelli relativi ai lavori di "Messa in sicurezza e potenziamento impianto fognario Ex-Commissariato di Governo collina dei Camaldoli" risultano contabilmente imputati per € 231.658,68 tra le somme di cui al Cap. 810/51 di entrata e al Cap. 3091/5 di spesa dell'esercizio finanziario in corso;
- Che con D.G.C. n°76/20 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori per un importo complessivo dell'opera pari ad € 231.658,68 di cui € 10.199,54 destinati quali indennizzo per servitù ed espropri;
- Che il progetto esecutivo di cui sopra, si compone, tra gli altri elaborati, dell'allegato Piano Particellare dei suoli oggetto di intervento;

Considerato:

- Che per l'esecuzione di parte dell'opera in oggetto necessita apposita dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'imposizione di servitù per frazioni dei suoli di cui al predetto Piano Particellare;
- Che il Settore LL.PP., per quanto sopra e ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/01 ha notificato ai diretti interessati gli atti di Avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo di servitù pubblica;

VISTI:

- L'allegato Piano Particellare
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i.
- il D.Lgs. 50/16 e s.m.i.
- il D.P.R. 327/01

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Dare Atto** che i suoli interessati dall'opera pubblica in oggetto sono identificati in N.C.T. del Comune di Marano di Napoli come da allegato Piano Particellare;
2. **Dichiarare** per l'opera "Messa in sicurezza e potenziamento impianto fognario Ex-Commissariato di Governo collina dei Camaldoli" la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori;
3. **Apporre** sui beni oggetto dei lavori apposito vincolo di **preordinazione all'imposizione di servitù** secondo quanto previsto per le ditte catastali interessate dall'allegato e già approvato Piano Particellare;
4. **Disporre** che il vincolo preordinato abbia durata di cinque anni.

L'Assessore ai LL.PP.
Ing. Francesco Rea



Il Sindaco
Rodolfo Visconti



Città di Marano di Napoli

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER :
() GIUNTA COMUNALE - () CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Lavori di "Messa in sicurezza e potenziamento impianto fognario ex-Commissariato di Governo Collina dei Camaldoli" - Apposizione vincolo preordinato all'imposizione di servitù per la realizzazione di pubbliche fognature - Dichiarazione di Pubblica Utilità -

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

() si esprime parere **NON FAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

.....



ATTESTA

Che la stessa comporta-

() non comporta oneri economici a carico del Comune.

Il Dirigente Area

[Handwritten signature]

li

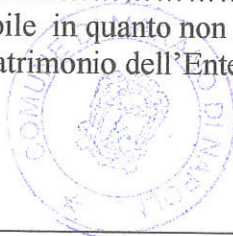
PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

() si esprime parere **NON FAVOREVOLE** per il seguente motivo.....

() atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.



Il Dirigente Area..... *A.F.F.*.....

Peela Puc.

li

2. ANNESSO 01 - PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO



Progetto Esecutivo	ED. 01.02	Piano Particolare di Esproprio	Rev.0	Data Luglio 2020
--------------------	-----------	--------------------------------	-------	------------------

3. ANNESSO 02 - PARTICELLARE DI ESPROPRIO DESCRITTIVO

Comune	Ditta instabiliaria data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Foglio mappa	Particella	Superficie totale ha	area ca	Tipo	lunghezza [m]	larghezza [m]	area [mq]	Qualità	Classe	Reddito dominicale [€]	Reddito agrario [€]	Valore Fondiario 2019 Euro/mq	Agglomerato ISTAT	Maggiorazione VA del 20% (gradina e composizione terreno)	Maggiorazione VA del 20% (qualità colture praticate)	Maggiorazione VA del 20% (presenza acqua, energia elettrica)	Maggiorazione VA del 20% (abitabilità e distanza centri abitati)	Maggiorazione VA del 20% (certità conduzione fondo)	Maggiorazione VA del 50% per cessazione volontaria EUR/mq	Maggiorazione VA del 300% per proprietà incoltivate EUR/mq	Valore VENALE EURO/mq	Indennità di esproprio / servizi							
Marano di Napoli	GRIECO VINCENZO 22/12/1973	Napoli	GRCVCN73122F839J	14	888	8	71	Espr.	11,60	5,00	58,00	FRUTTETO	3	9,45	6,52	7,31	1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,5	3	40,195	€ 2.331,28							
	GRIECO LUCIA 10/11/1966	Napoli	GRCLO6650F839E	14	887	42	52	Espr.	27,00	3,00	81,00	FRUTTETO	3	46,12	31,84	7,31	1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,5	3	40,195	€ 3.255,76							
Marano di Napoli	ESPOSITO RAFFAELINA 18/07/1948	San Giuseppe Vesuviano (NA)	SPSRFL48L58H931A																														
	GRIECO MARCO 25/08/1942	Marano di Napoli	GRCMRC42M23E06N																														
	GRIECO VINCENZO 22/12/1973	Napoli	GRCVCN73122F839J	14	885	21	28	Servizi	20,50	3,00	61,50	ENTE URBANO												75,00	€ 4.612,50								
	GRIECO ANNA MARIA 21/03/1968	Napoli	GRCMIR68C6CF839L																														
TOTALE																																	€ 10.199,54

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Lavori di messa in sicurezza e potenziamento impianto fognario ex - Commissariato di Governo Collina dei Camaldoli" - Apposizione vincolo preordinato all'imposizione di servitù per la realizzazione di pubbliche fognature - Dichiarazione di Pubblica.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Il settimo punto prevede ad oggetto lavori di messa in sicurezza e potenziamento impianto fognario ex Commissariato di Governo collina dei Camaldoli, apposizione vincolo preordinato all'imposizione di servitù per la realizzazione di pubbliche fognature, dichiarazione di pubblica utilità, come Consigliere Comunale cede la parola all'Assessore Rea per l'illustrazione del presente punto all'Ordine del Giorno, contemporaneamente chiedo alla Consigliera Fanelli se mi può sostituire... Vice Presidente Concilio venga qui mi sostituisca un attimo, grazie.

ASSESSORE FRANCESCO REA

Il provvedimento è simile ad altri che abbiamo già adottato in altre circostanze, cioè per realizzare alcuni tratti dell'impianto fognario della Collina ai Camaldoli abbiamo la necessità di apporre un vincolo su alcuni lotti privati interessati dal passaggio delle tubazioni, quindi di fatto una servitù e quindi questa apposizione di vincolo deve essere votata dal Consiglio. Questo è quanto.

VICE PRESIDENTE CONCILIO GIUSEPPE

Prende la parola il Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE PASQUALE COPPOLA

Poiché negli anni da quando faccio il Consigliere Comunale non è la prima volta che ci ritroviamo dinanzi una delibera che recita Collina dei Camaldoli... il territorio è vasto, non aveva quasi niente, un po' la buona volontà dei precedenti amministratori, un poco quella di questi qua dell'ultima ora, tra cui mi permetta di dire con il mio modesto voto come gli altri Consiglieri di questa Maggioranza e anche qualcuno di Minoranza abbiamo fatto in modo che partissero o sono pronti per partire altri lavori, vorrei sapere dall'Assessore che è l'ultimo arrivato, ma, voglio dire, sta facendo un lavoro egregio, prima per il modo in cui si pone precisamente, e poi per i risultati che si stanno ottenendo, volevo sapere, se lei è informato, altrimenti la ritiro la domanda, perché non è un trabocchetto, sono venuto qui proprio perché come Partito Democratico ci tenevamo a porre anche il nostro sigillo su questa opera. Quante ancora di queste delibere per quanto riguarda la Collina dei Camaldoli arriveranno in questo Consiglio Comunale? Cioè tra quanti anni potremmo dire che in quella zona benedetta dal sole ma che l'uomo negli anni ha distrutto, questo lo dobbiamo dire, ha distrutto, ma che ha ancora

dei terreni fertili, e tante persone, voglio dire, come la Consigliera Garofalo a prescindere adesso dal litigio che ci può stare politicamente sono tante persone genuine e perbene. Non dobbiamo criminalizzare soltanto perché ci sono dei lavori abusivi o non c'è la fogna qualcuno qui criminalizza i cittadini, io non sono... non mi sento un fortunato solo perché mio padre comprò una casa al centro di Marano e c'erano le fogne, nemmeno dove abito io c'erano le fogne, però poiché era il centro di Marano furono i primi soldi spesi per fare le fogne, perché neanche io che abito al centro di Marano il mio palazzo era servito dai famosi Pozzi Artesiani, quindi non è che chi abita in periferia abbia fatto soltanto la casa abusiva e l'abuso perché non ha le fogne, era tutta la città che era così, e man mano, piano, piano negli anni qualcosa si è fatto anche se poi con l'abusivismo selvaggio spesso e volentieri quello che vai a fare non va più bene, perché se il Comune in una zona fa dei lavori di urbanizzazione primaria e secondaria e produciamo una fogna che va a pennello per cento famiglie, ma poi abbiamo fatto trecento... abbiamo fatto, hanno fatto, distrutto il territorio facendo in quell'area trecento appartamenti sicuramente la fogna che abbiamo fatto non va bene e quindi noi corriamo sempre appresso ai problemi di tutti i giorni e poi le acque bianche, acque nere, troveremo sempre una città che quando piove sprofonda oppure si allaga.

Allora, poiché siamo in un periodo quasi di zona bianca, come piano regolatore, chiedo all'Assessore se è informato, visto che è da poco a Marano, mi auguro che resti oppure che adotti Marano come sua seconda città, perché poi Assessore lei è stato trattato con i guanti gialli, lo devo dire, non è che Lei è solo bravo, lei ha trovato anche dei Consiglieri e dei cittadini che l'hanno rispettata perché lei ha rispettato anche il modo di vivere, oppure la sua educazione viene prima del mestiere di ingegnere che Lei degnamente fa. Fra quanto i nostri figli potranno dire sulla Collina dei Camaldoli si è fatto quel famoso... è finito il famoso anello di cui un ex Sindaco si fece garante, non garante perché aveva promesso i lavori ma devo dire che andava da tutte le parti per procurarsi un Ente, un Commissariato Straordinario, un fondo per finire quel famoso anello. Questa è la mia domanda, però mi permetta di dire, mi sono scordato che lei stava da poco a Marano altrimenti non la facevo la domanda, però è una domanda che ha una logica, perché le future generazioni devono scendere anche un poco a valle la prossima volta perché come è da riparare quella zona e si sta facendo, e l'abbiamo fatto noi e quella prima di noi, ci sono altre zone di Marano dove i problemi ci sono e chi verrà a gestire questa città dopo di noi deve prendersi questi problemi e li deve fare suoi, e li deve cercare di risolvere, perché credo che una città di sessantamila abitanti fino a quando l'ultima casa di Marano non sarà asservita da una fogna degna di questo nome è inutile che qualcuno dice: "tengo la proprietà, tengo tre appartamenti, la tieni la fogna?", "No, non tengo niente". Questo è il mio modo di concepire nel mio piccolo e nei miei

trentaquattro di Commissariato di Governo che quando si fanno le opere bisogna fare prima quelle urbanizzazioni e poi costruire, purtroppo qui abbiamo fatto di tutto negli anni tranne che pensare che come crescono i figli, come si moltiplicano i cittadini così si sono moltiplicate le attività commerciali, si sono moltiplicate le case, oggi viviamo case dormitorio, e quindi se la montagna, la zona di cui stasera andiamo a votare questo asseveramento, se lo posso chiamare così, che passano i tubi nei terreni di questi cittadini, da qua a qualche anno potremmo dire di avere noi e quelli prima di noi e lo Stato centrale, la Regione Campania, chiuso un ciclo, altrimenti qui siamo sempre a dire la Collina, la Collina e la Colina e nel frattempo giù a valle ci sono problemi altrettanto importanti da poter risolvere. Grazie.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Grazie a Lei Consigliere Coppola Pasquale. Chi altro mi chiede la parola?

CONSIGLIERE ANNA GAROFALO

Io in verità volevo capire... qui parla di Collina dei Camaldoli però io ho chiesto all'Assessore qualche giorno fa ma da quello che ho capito si parla di messa in sicurezza e potenziamento impianto fognario, ex Commissariato di Governo della Collina dei Camaldoli, ma si tratta di strade che non riguardano la Collina, quindi io questo volevo capire bene, poi diciamo, per me la battaglia di bonifica dei territori, di fogne, non l'ho fatta solo per Via Torre Caracciolo per la Collina, per me tutte le vie vanno bonificate anche se si tratta di strade giù a valle come vedo e sento che ce ne sono molte spezzettate che non sono collegate e che succedono disastri anche di fuoriuscita di fogne, alla fine abbiamo avuto anche la prova lampante della bomba d'acqua che c'è stata in questi giorni che succede di tutto e di più. Quindi la mia preoccupazione, la mia perplessità che vorrei capire perché poi si iniziano tutti questi lavori e rimangono sospesi, incompleti e non vengono messi... cioè come diceva il Consigliere Coppola si parla di delibere, parliamo, chissà se un giorno i nostri figli vedranno il completamento di un anello fognario di qua, di là, Torre Caracciolo, diciamo, adesso sono stati approvati due milioni e mezzo, stiamo aspettando la partenza di questi lavori e spero che avvengano quanto prima, ma perché l'anello fognario, cioè l'anello fatto da Napoli che dovrebbe essere collaudato ancora non succede niente e potremmo bonificare almeno quella parte lì dove non viene a cadere tutta l'acqua a ridosso di strade che sono a valle e potremmo bonificare, parliamo poi di bonifiche andiamo a vedere gli sversamenti, ma anche quella piccola parte che deve essere fatta perché non viene completata, questo io mi chiedo e chiedo. Quindi per me questa delibera la voto anche a favore perché sono per bonificare tutto il territorio, tutti i territori che hanno bisogno della fogna e della messa in sicurezza del territorio. Grazie. E vorrei sentire

un attimo l'Assessore giusto per capire...

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Deve intervenire Consigliera? Va bene, ventuno e quaranta.

CONSIGLIERE STEFANIA FANELLI

Invece io sono titubante perché rispetto ad una azione complessiva per quanto riguarda la costruzione dei collettori e degli anelli fognari, credo che sia un po' un discorso più a monte che vada fatto, scusate non sto molto bene stasera, non riesco neanche a parlare, presto le presenterò un documento, le invio, le giro un documento che ho scritto qualche giorno fa rispetto a tutti i sopralluoghi che abbiamo fatto su pezzi dell'alveo dei Camaldoli, naturalmente che poi si ricongiungono al litorale flegreo che vanno da Via Cupa dei Cani, poi a Pezzi di Vallone del Frido che ho letto poi l'articolo, Vallona di Fossa del Carmine ma c'è proprio infatti un cittadino, adesso ha detto che intorno a Poggio Vallesano sente una puzza esagerata e mi chiudeva se stessero scaricando qualcosa, io probabilmente gli ho detto che lì c'è un pezzo di canale che riguarda l'alveo dei Camaldoli, non so se lei c'è mai passato proprio dove sta lo stadio, che praticamente c'è un pezzo tombato che proprio emana odori nauseabondi indescrivibili, in modo particolare quando piove, però adesso ci sono stati altri interventi, non si capisce quelle acque di che provenienza sono, quindi noi abbiamo scritto un documento e un appello, non ho ancora protocollato la lettera al Sindaco, ma forse la protocollo direttamente a lei, perché almeno sono certa che mi risponderà, perché chiediamo insomma di che natura sono quelle acque, una mappatura di tutto... quindi per me c'è ancora, voglio dire, interventi a tutto campo che devono essere fatti, cioè non così... Le girerò il documento perché quello che abbiamo visto, voglio dire, certamente i cittadini non sono criminali se ad esempio abitavano in una zona dove non era stata fatta... sono criminali che però quelle attività produttive che sversano liquami, rifiuti, insomma e queste acque vanno... quelli sì sono farabutti criminali. I

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Grazie Consigliera, alle ventuno e quarantatré... Non ci sono altri interventi? La parola a lei Assessore come richiesto dalla Consigliera Garofalo.

ASSESSORE FRANCESCO REA

Un ringraziamento per l'apprezzamento dal Consigliere Coppola, per la verità io mi sono sentito accolto come un cittadino di Marano dai maranesi, di Consiglieri, anche dall'Opposizione, devo dire, e quindi cercherò di ricambiare con il mio lavoro la gentilezza e l'apprezzamento di tutti. Ritornando nel merito, perché vengono fatti questi lavori in questo modo, il discorso è questo, questa città ha un territorio che come voi stessi avete detto, è

letteralmente devastato da una serie di interventi edilizi in gran parte abusivi che hanno determinato delle problematiche che non riguardano solo la rete fognaria, cioè quando noi per un intervento del genere parliamo di messa in sicurezza e non solo di realizzazione di una fogna, questo è perché la realizzazione della fogna non permette solo lo smaltimento delle acque nere e bianche, ma soprattutto evita gli effetti di erosione, di dilavamento di intere aree con la ricaduta sulla parte bassa della città di fiumi, di fango e di altri detriti che provocano poi ulteriori problemi, sia in merito all'ulteriore dissesto idrogeologico che si verifica sulla Collina, sia i problemi che ci ritroviamo a valle. Quindi da quando sono qui, ma devo dire anche da prima che arrivassi, sono state intraprese una serie di iniziative credo, mi hanno detto, perché io non ho certezza di questo, perché sono qui solo da un anno, mi hanno detto che probabilmente quanto è stato fatto nell'ultimo anno e mezzo supera quello che è stato fatto negli ultimi dieci anni in questa città, in questo settore. Perché lo facciamo non aspettiamo di chiudere un certo anello e iniziamo a fare opere anche in altri posti, perché se volessimo adottare questo criterio poiché le fonti finanziamento non sono sempre le stesse, sono diverse, ci bloccheremmo, non riusciremmo in attesa di completare una certa parte non riuscimmo a mettere in sicurezza altre parti del territorio. Questo non significa che noi non stiamo cercando di fare quello che Lei diceva, come ci siamo detti anche in un'altra occasione anche per la zona di Torre Caracciolo abbiamo già chiesto i finanziamenti per il completamento dell'anello, poi spesso ci sono anche problemi burocratici che ci bloccano, i rapporti con il Comune di Napoli non sempre sono così chiari, rapidi e ci permettono poi di ottenere tutte le autorizzazioni e tutti i passaggi autorizzativi che ci consentano di chiudere l'anello fognario, ma le ripeto, questo non significa che non ci stiamo provando e non ci stiamo adoperando per ottenere anche questo, l'unica cosa che posso garantire è che se ne avremo la possibilità, mi auguro che avremo, e sono fiducioso che l'avremo, io spero entro questo mandato di riuscire a mettere in sicurezza almeno le colline della parte alta della città che è quella che presenta maggiori problemi. Per ultima cosa, lei dice spesso ci sono tutti questi interventi spezzettati, queste situazioni poco chiare, guardi che la cosa assurda e non so a chi attribuire la colpa ma certamente non a questa amministrazione, la città di Marano non ha neanche una planimetria delle fogne, cioè noi non abbiamo neanche la contezza di qual è il sistema fognario della città, figuriamoci se riusciamo ad avere una adeguata programmazione, questo è un altro degli obiettivi che ci siamo posti tra la cartografia che dovremmo allegare per il piano urbanistico dovrà esserci anche la cartografia della rete fognaria, e per quanto riguarda le immissioni negli alvei abbiamo già iniziato con una serie di attività, Via Corree di Sotto, e altre cose, chiaramente dovremmo estenderla senza dubbio a tutte le altre situazioni, ma sono veramente tante, cioè voglio dire,

qui c'è questa abitudine che però non è solo di Marano, è un po' di tutte le zone interessate dagli alvei, di immettere abusivamente negli alvei le reti fognarie non solo bianche, ma purtroppo anche nere o addirittura delle attività, tra virgolette, produttive. Quindi noi ci stiamo adoperando per fare un censimento di tutte le immissioni abusive, le risorse come ho detto prima sono limitate ma lo stiamo facendo e contiamo di riuscire a completare questa attività entro la fine del mandato di questa amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Grazie Assessore, chi mi chiede la parola? Non ci sono altri interventi, prima di passare alla votazione, ci sono i pareri per quanto riguarda l'articolo 49 I Comma e 147 bis favorevoli sia per l'area tecnica che per l'area finanziaria, non necessita di pareri dei revisori dei conti, c'è il parere della Prima Commissione Consiliare Permanente, con protocollo 15885 del 7 giugno, favorevoli Angellotti e Marzi, astenuti Abbatiello, Monti e Santopaolo. Quindi se non ci sono interventi passiamo alla votazione, votazione ai sensi dell'articolo 47 del nostro Regolamento di Consiglio Comunale, voto palese per alzata di mano, chi è favorevole alzi la mano. Voti favorevoli tredici, delibera approvata all'unanimità dei presenti, votiamo anche l'urgenza del presente atto, votiamone l'eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 di cui al Comma IV del TUEL 267 del 18 agosto del 2020, chi è favorevole alzi la mano, favorevoli tredici su tredici, per cui all'unanimità c'è l'eseguibilità della presente delibera. Quindi ritorniamo al sesto punto all'Ordine del Giorno, diventato settimo.

SI ATTESTA

Che il presente atto sarà pubblicato a cura del Responsabile delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio "ON LINE" in data *17.06.2021*



**Il Segretario Generale
dott.ssa Paola Pucci**

Paola Pucci

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio "On LINE" in data.....

Per copia conforme all'originale.....

Il Presente atto viene assegnato all'ufficio